



ICET 15

Indice Costo Energia Terziario

a cura di Confcommercio-Imprese per l'Italia

gennaio 2019, numero 15

Sintesi Energia Elettrica

Lieve aumento dell'0,1% (dopo quello dell' 7% del IV trimestre 2018) per la spesa annua relativa all'acquisto di energia elettrica del terziario a seguito dell'aggiornamento dei prezzi di tutela per il primo trimestre del 2019 ad opera dell'Autorità per l'energia ARERA. L'indicatore ICET-E della spesa al lordo delle imposte passa da 134,91 del IV trimestre 2018 a 135,09 del I trimestre 2019.

Sintesi Gas

L'indice ICET-G sale del **3,13%** nel I trimestre 2019 rispetto al trimestre precedente. L'Indice, che misura l'andamento medio della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai profili tipo di imprese del settore dei servizi, si attesta a **131,3 contro i 127,31 del IV trimestre 2018**.

Energia elettrica

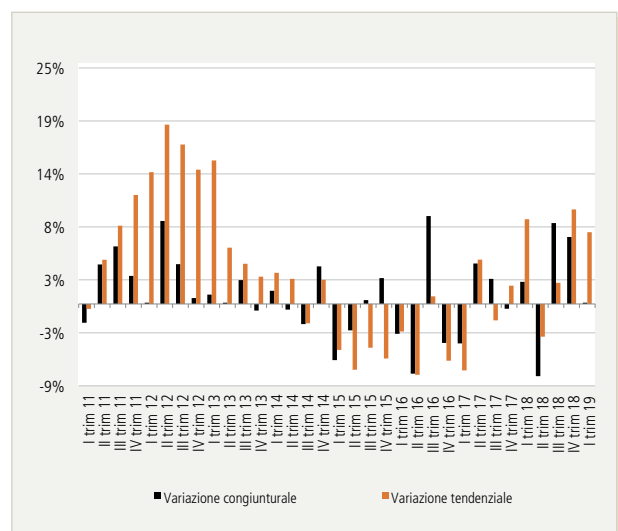
L'andamento dell'indice ICET-E

L'Indice Costo Energia Terziario – Elettricità (ICET-E), che misura l'andamento della spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta in regime di maggior tutela dai profili tipo di imprese del settore dei servizi, si stabilizza sul valore di 135. Nonostante la previsione di un calo da parte dell'Autorità del mercato all'ingrosso, la spesa elettrica resta sui livelli massimi e registra un +7,4% rispetto allo stesso periodo del 2018.

Dopo i minimi raggiunti nel 2016 (Fig 2) anche l'ultimo trimestre 2018 si è chiuso con un aumento del costo della materia prima all'ingrosso (Borsa).

Analizzando l'incidenza delle diverse componenti sulla spesa lorda per l'elettricità riscontriamo il ritorno su valori superiori al 50% per il peso delle componenti fiscali (Accise + Oneri + IVA), considerato il ripristino (nei precedenti aggiornamenti erano stati azzerati) dei corrispettivi degli oneri ARIM. Da notare che gli oneri di sistema applicati sulle utenze non domestiche sono aumentati

Fig. 1 – Variazioni congiunturali e tendenziali dell'indice ICET-E

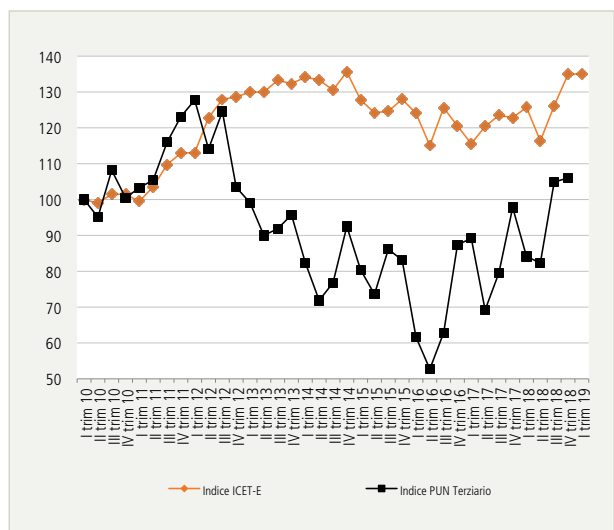


Fonte: elaborazioni Confcommercio su dati ARERA

rispetto ai valori fissati ad inizio 2018 e prima del periodo di "azzeramento tariffario".

Fig. 2 – Andamento dell'indice ICET-E Confindustria e dell'indice PUN Terziario (PUN-MGP, ponderato per il profilo di consumo medio del settore Terziario)

Indici II trim 2010 = 100



Fonte: elaborazioni Confindustria su dati ARERA e GME S.p.A.

Fig. 3 – Confronto composizione media percentuale delle voci di spesa per la fornitura di energia elettrica del settore Terziario, regime di maggior tutela



* Incluso Commercializzazione al dettaglio (PCV) e componente di recupero (PPE)
Fonte: elaborazioni Confindustria su dati ARERA

La spesa per i profili tipo

Con riferimento alle singole tipologie di attività economica (Tabella 1 e Tabella 2) il peso sempre più considerevoli delle tariffe fisse (€/POD/mese ed €/KW/mese) genera aumenti per le categorie di impresa con minor volumi di consumo elettrico. La spesa annua per il profilo Albergo scende a 59.200 euro,

con una differenza rispetto al IV trimestre 2018 pari a -904 euro, quella per il profilo "Ristorante" sale 9.531 (+194 euro), quella per il profilo "Bar" a 5.781 euro (+180 euro), quella per il profilo "dettaglio alimentare" scende a 17.991 euro (-62 euro), e infine quella del profilo "Dettaglio non alimentare" a 4.767 euro (+36 euro).

Tab. 1 – Valori di spesa lorda annualizzati

I trimestre 2019 – euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Negozi alimentare	Negozi non alim.
Materia Prima	21.175	2.943	1.752	6.244	1.614
Dispacciamento	2.801	373	211	805	190
Infrastrutture	4.973	1.231	800	1.725	498
Oneri	16.326	2.828	1.725	5.036	1.380
Imposte	3.250	438	250	938	225
IVA	10.675	1.719	1.042	3.244	860
Totale	59.200	9.531	5.781	17.991	4.767

Fonte: elaborazioni Confindustria su dati ARERA

Tab. 2 – Confronto tra i valori di spesa annualizzati

I 2019 su IV 2018 – euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Negozi alimentare	Negozi non alim.
Materia Prima	-2.703	-365	-196	-751	-175
Dispacciamento	-47	-9	-6	-15	-6
Infrastrutture	60	14	9	20	6
Oneri	1.949	518	341	695	204
Imposte	0	0	0	0	0
IVA	-163	35	33	-11	6
Totale	-904	194	180	-62	36

Fonte: elaborazioni Confindustria su dati ARERA

Tab. 3 – Differenze percentuali

I 2019 su IV 2018 – euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Negozi alimentare	Negozi non alim.
Materia Prima	-11,3%	-11,0%	-10,1%	-10,7%	-9,8%
Dispacciamento	-1,6%	-2,2%	-2,8%	-1,9%	-2,9%
Infrastrutture	1,2%	1,1%	1,1%	1,2%	1,3%
Oneri	13,6%	22,4%	24,6%	16,0%	17,3%
Imposte	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

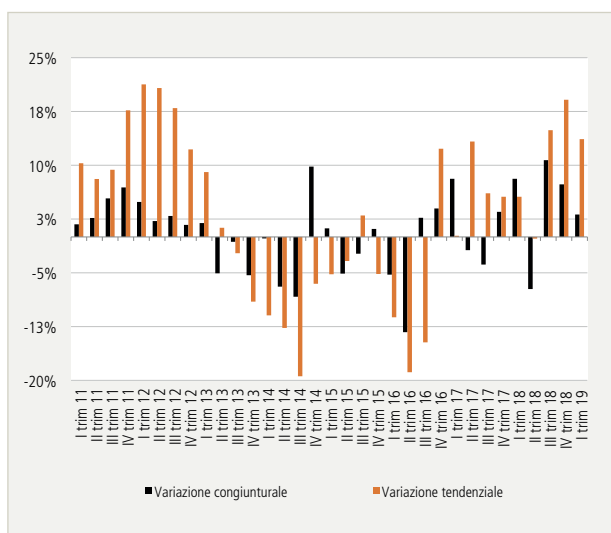
Fonte: elaborazioni Confindustria su dati ARERA

Gas

L'andamento dell'indice ICET-G

Nel primo trimestre 2019 l'Indice ICET-G, che misura l'andamento medio della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai profili tipo di imprese del settore dei servizi, rileva un aumento del **+3,13%** rispetto al trimestre precedente. L'aumento, il terzo consecutivo, ci riporta leggermente sotto ai livelli del 2013 e su valori decisamente più alti rispetto allo stesso periodo del 2018 (Figura 4).

Fig. 4 – Variazioni congiunturali e tendenziali dell'indice ICET-G

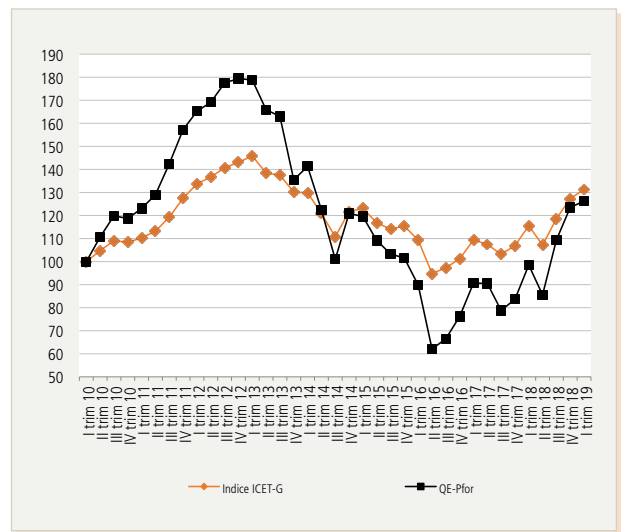


Fonte: elaborazioni Confcommercio su dati ARERA

Analizzando i diversi *driver* che compongono la spesa lorda si rileva l'aumento del costo della materia prima gas che fa balzare a 126,25 l'indice QE-Pfor (Figura 5). Non è solo la materia prima a far salire la spesa energetica. Anche i servizi di rete aumentano per i piccoli consumatori e gli oneri del sistema gas.

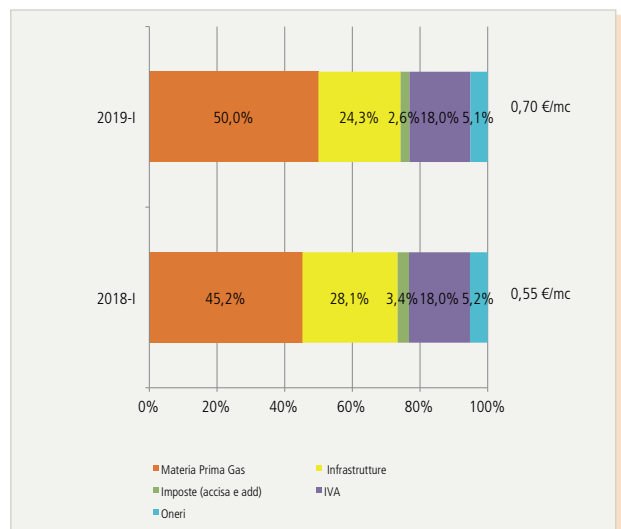
In seguito all'ultimo aggiornamento la quota di spesa collegata alla materia prima gas resta su valori intorno al 50% rendendo sempre più importante, anche visto il rialzo, un'analisi delle migliori offerte presenti sul mercato libero.

**Fig. 5 – Andamento dell'indice ICET-G e dell'indice Pfor*
Indici I trim 2010 = 100**



*Fino al III trimestre 2013 l'indice è calcolato sulla componente QE determinata da AEEGSI, poi sostituita dal Pfor a partire dal IV trimestre 2013. Si precisa che il Pfor è una quotazione Forward.
Fonte: elaborazioni Confcommercio su dati ARERA

**Fig. 6 – Confronto composizione media percentuale delle voci di spesa per la fornitura di gas naturale del settore Terziario
I trimestre 2019 - I trimestre 2018**



Fonte: elaborazioni Confcommercio su dati ARERA

La spesa per i profili tipo

Con riferimento alle singole tipologie di attività economica (Tabella 4 e Tabella 5), la spesa annua per il profilo "Albergo" si attesta a 12.001 euro con un aumento di +367 euro rispetto al terzo trimestre 2018, quella per il profilo "Ristorante" a 4.732 euro (+141), quella per il profilo "Bar" a 1.611 euro (+49), quella per il profilo "Dettaglio alimentare" a 1.494 euro (+45), e infine quella del profilo "Dettaglio non alimentare" a 1.356 euro (+41).

Tab. 4 – Spesa trimestrale annualizzata per la fornitura di gas naturale del settore Terziario

I trimestre 2019 - euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Det. alimentare	Det. non alimentare
Materia prima	6.017	2.388	805	739	673
Infrastrutture	2.821	1.092	397	379	345
Oneri	662	267	78	69	61
Accisa naz. + reg	337	131	41	37	34
IVA	2.164	853	290	269	245
Totale	12.001	4.732	1.611	1.494	1.356

Fonte: elaborazioni Confcommercio su dati ARERA

Tab. 5 – Variazione della spesa trimestrale annualizzata per la fornitura di gas naturale del settore Terziario

I trimestre 2019 vs IV trimestre 2018 - euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Det. alimentare	Det. non alimentare
Materia prima	149	58	18	17	15
Infrastrutture	54	16	7	7	6
Oneri	98	42	15	14	13
Accisa naz. + reg	0	0	0	0	0
IVA	66	25	9	8	7
Totale	367	141	49	45	41

Fonte: elaborazioni Confcommercio su dati ARERA

Nota metodologica sintetica

ICET è un indice dell'evoluzione di costo della fornitura di energia elettrica e gas costruito da Confcommercio in collaborazione con REF Ricerche. L'indice **ICET** Confcommercio-REF Ricerche misura l'andamento medio nel corso del tempo della spesa per la fornitura di energia elettrica e gas da parte delle imprese del Terziario.

L'indice **ICET** Confcommercio-REF Ricerche restituisce in maniera sintetica l'impatto degli aggiornamenti tariffari dell'AEEG sulle categorie del commercio, dell'alloggio e della ristorazione, attraverso il calcolo della spesa per la fornitura di energia elettrica e gas del settore Terziario basato sui profili tipo di consumo più rappresentativi delle categorie suddette.

Per il calcolo del costo della materia prima "elettricità" i parametri di riferimento sono le condizioni economiche e tariffarie stabilite ed aggiornate trimestralmente dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il servizio idrico (ARERA) per gli utenti non domestici serviti in regime di maggior tutela. Per il calcolo del costo della materia prima "gas" il parametro è la CMEM pubblicata dall'ARERA al quale si aggiunge la componente CCR (escluso CPR e GRAD). Si precisa che la componente CMEM è calcolata da ARERA a partire da quotazioni forward del gas naturale trattato sul mercato olandese (TTF).

L'indice **ICET** è costruito come media ponderata delle variazioni di spesa all inclusive (al lordo della tassazione) per la fornitura di energia elettrica e gas di cinque profili tipo di attività del Terziario: Albergo, Ristorante, Bar, Dettaglio alimentare, Dettaglio non alimentare. I pesi sono stati stimati da Confcommercio e REF Ricerche sulla base della distribuzione percentuale dei consumi annui delle cinque attività sul totale dei consumi del settore Terziario. Tali pesi sono adottati anche per il calcolo del profilo medio di consumo per fascia oraria del settore Terziario utilizzato nella costruzione dell'indice elettrico PUN Terziario. **Il risultato del profilo medio del terziario è il seguente: F1 43,3% – F2 26% – F3 -30,7%**. Sul fronte gas, i valori delle imposte regionali in ciascun ambito prendono a riferimento l'aliquota dell'accisa agevolata nazionale (cd usi industriali) e per l'addizionale si utilizza il 50% dell'accisa, mentre per il potere calorifico superiore si è assunto il valore standard definito da ARERA e pari 38,52 MJ/Sm3.

La definizione puntuale dei profili è stata elaborata sulla base dei dati interni a disposizione di Confcommercio e di REF Ricerche, nonché di quelli desunti da analisi di settore. Per una descrizione completa dei criteri di calcolo dell'indice ICET si rinvia alla "[Nota Metodologica ICET-E](#)" e alla "[Nota Metodologica ICET-G](#)".

Energia elettrica - I profili di consumo individuati

Tipologia attività economica	Energia elettrica						
	Tensione	Consumi	Potenza	Codice tariffa distribuzione	Distribuzione consumi per fascia oraria*		
					<i>kWh/anno</i>	<i>kW</i>	F1 (%)
Albergo	Bassa	260.000	90	BTA6	37%	29%	34%
Ristorante	Bassa	35.000	30	BTA6	34%	30%	36%
Bar	Bassa	20.000	20	BTA6	46%	22%	32%
Negozi alimentare	Bassa	75.000	35	BTA6	45%	24%	31%
Negozi non alimentare	Bassa	18.000	10	BTA4	52%	25%	23%

* Fasce orarie ex delibera AEEGSI 156/07

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati interni

Gas naturale - I profili di consumo individuati

Tipologia attività economica	Gas Naturale	
	Consumi	Classe del gruppo di misura
	<i>Scm/anno</i>	
Albergo	18.000	G6
Ristorante	7.000	G4
Bar	2.200	G4
Negozi alimentare	2.000	G4
Negozi non alimentare	1.800	G4

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati interni

Informazioni:

Area Comunicazione e Immagine Confcommercio-Imprese per l'Italia · Tel. 06.5866 228 · 219 - e-mail: stampa@confcommercio.it

Settore Ambiente e Utilities Confcommercio-Imprese per l'Italia · Renato Pesa · Tel. 06.5866 370 · 507 - e-mail: r.pesa@confcommercio.it